

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- Costo stimato: £ 1.536 milioni - Finanziamento attribuito: £ 1.536 milioni - Altre fonti finanziarie nessuna-
- Termini di perfezionamento degli adempimenti amm.vi: 30 luglio 1998
- Termini di piena funzionalità delle opere: 31 ottobre 1999

IL MINISTRO (f.to Costa)

Roma, lì 2 giugno 1998

Registrato alla Corte dei conti il 3/7/1998

Registro n. 2, foglio 274

ALLEGATO A**INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PERCORSI GIUBILARI E PELLEGRINAGGI IN LOCALITÀ AL DI FUORI DEL LAZIO**

Gli interventi ricompresi nel Piano sono attuati direttamente dagli stessi soggetti beneficiari del finanziamento, ovvero dai Provveditorati regionali alle OO.PP., territorialmente competenti, ai quali sia stato conferito l'incarico di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4, c. 1. della legge n. 270/97 ovvero che operino ai sensi dell'art. 58 della legge 20 maggio 1985, n. 222. Sono fatte salve le competenze delle Soprintendenze per i Beni Ambientali e Architettonici territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi su beni vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089.

1. L'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provvede alle erogazioni ai soggetti beneficiari delle risorse finanziarie assegnate dal Piano, nel rispetto delle indicazioni di spesa riportate dai beneficiari nel modello A di cui alla lettera del 30 aprile 1998 e nei limiti delle risorse finanziarie ex lege n. 270/97 indicate nel Piano.
2. Il soggetto beneficiario del finanziamento provvede a tenere una evidenza contabile distinta di tutte le voci di entrata e di spesa relative all'intervento, in modo da facilitare la vigilanza sull'attuazione del Piano.
3. Possono gravare sul finanziamento disponibile gli oneri di natura tecnica (progettazioni, rilievi, studi, indagini, spese di indizione gara) sostenuti e documentati dal soggetto beneficiario solo per gli interventi interamente finanziati a valere sui fondi di cui alla legge 270/97. A tal fine, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi assume l'impegno di spesa pari al 10% dello stanziamento assegnato, ex lege 270/97, entro 30 giorni dalla richiesta motivata del soggetto beneficiario ed eroga la corrispondente somma che, qualora ecceda le effettiva necessità è utilizzata, previa comunicazione all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, per l'avvio della realizzazione dell'intervento. In caso di cofinanziamento, detti oneri gravano, sino a concorrenza sulla quota di cofinanziamento e l'eventuale importo eccedente grava sul finanziamento di cui alla legge 270/97 ed è erogato con le modalità sopraindicate. In caso di non immediata esigibilità della quota di cofinanziamento, su richiesta motivata del soggetto beneficiario, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi impegna ed eroga l'intera quota del 10% dello stanziamento assegnato e recupera detto importo all'atto della successiva erogazione secondo le modalità di cui ai punti 7 e 8.
4. Qualora la progettazione sia redatta dagli Uffici Tecnici delle Amministrazioni pubbliche beneficiarie, il contributo non può eccedere l'1 % del costo stimato dell'intervento. Resta ferma l'erogazione delle occorrenze finanziarie per gli studi e le indagini preliminari e specialistiche previste dal comma 2 bis dell'art. 18 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.
5. Le somme per l'acquisizione di aree o immobili sono impegnate per l'intero importo previsto in progetto, a seguito della certificazione attestante l'avvenuta approvazione del progetto da parte del soggetto beneficiario e non sono computate ai fini della quantificazione degli oneri di progettazione e di collaudo, ed erogate sulla base della documentazione attestante l'avvenuto trasferimento della proprietà.
6. Sono consentite traslazioni di risorse tra le voci corrispondenti a opere civili, opere impiantistiche, arredi, attrezzature e altre voci, nei limiti del 5% di ogni singola voce, nel rispetto del totale complessivo dichiarato, qualora non comportino modifiche sostanziali all'intervento finanziato.
7. Per la realizzazione di ciascun intervento, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi assume il relativo impegno di spesa, al netto delle somme eventualmente già impegnate e di quelle indicate nel Piano a titolo di cofinanziamento, a favore del soggetto beneficiario, entro trenta giorni dalla ricezione della certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato, circa l'intervenuta aggiudicazione della gara di appalto. La quantificazione dell'impegno è computata sulla base del quadro tecnico-economico, riformulato a seguito dell'intervenuto ribasso d'asta. Gli importi dichiarati quale cofinanziamento non possono essere ridotti per effetto dei ribassi d'asta.
8. L'Ufficio provvede all'erogazione al soggetto beneficiario del 50% dell'importo impegnato, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato e corredata dal relativo verbale di consegna dei lavori, ancorché sotto riserva di legge, sottoscritto dall'impresa, al netto di quanto eventualmente già erogato ai sensi del punto 3 ovvero sulla base della certificazione dell'intervenuta stipulazione del contratto che deve comunque essere trasmesso ad avvenuta registrazione.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

9. *L'erogazione dei contributi previsti in anticipazione sui costi di realizzazione dell'intervento è altresì subordinata alla presentazione di autocertificazione mediante la quale il beneficiario dichiara di aver rispettato le disposizioni di legge vigenti in materia di progettazione ed appalto ed alla sostanziale corrispondenza del progetto alle caratteristiche qualitative e quantitative riportate dal beneficiario sul Modello MM come eventualmente riprecisate nel modello A. Il progetto definitivo, corredato delle prescritte autorizzazioni e pareri, ovvero del verbale conclusivo della Conferenza di servizi, deve essere inviato all'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi.*
10. *Sulla base della certificazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un suo delegato, idoneamente documentata, dell'avvenuta utilizzazione dell'80% dell'importo erogato ai sensi del punto 8, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi provvede all'erogazione di una ulteriore somma sino alla concorrenza del 90% dell'importo impegnato.*
11. *La somma residua è erogata su richiesta documentata comprovante l'avvenuta effettiva utilizzazione delle somme trasferite e della certificazione del collaudo ovvero di regolare esecuzione. Qualora le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento siano inferiori all'importo complessivo delle somme erogate al soggetto beneficiario, l'importo differenziale viene versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente riassegnato al pertinente capitolo dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'utilizzazione per le finalità della legge 270/97.*
12. *Qualora l'intervento consista nella fornitura di beni o prestazione di servizi, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, sulla base della certificazione, da parte del soggetto beneficiario, dell'intervenuta stipulazione del contratto, provvede, a richiesta del soggetto beneficiario medesimo, all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale erogazione di un acconto del 50 % dell'impegno assunto. Per gli interventi consistenti in prestazione di servizi, le successive erogazioni sono effettuate con le modalità di cui ai punti 8 e 10. Per gli interventi consistenti in fornitura di beni, le successive erogazioni sono effettuate, sempre su richiesta del soggetto beneficiario, in conformità alle clausole contrattuali da definirsi tenendo conto delle modalità di erogazione sopra indicate. Ciascuna erogazione è comunque subordinata alla certificazione, da parte del soggetto beneficiario, della conformità della prestazione resa alle previsioni contrattuali. Resta fermo l'obbligo della trasmissione del contratto ad avvenuta stipulazione.*
13. *Agli interventi che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture) si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base del principio della prevalenza, con riferimento al valore, e sulla base del principio della accessorietà, con riferimento all'oggetto principale dell'appalto. Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e al D. Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.*
14. *Le economie dovute a ribassi d'asta sono utilizzate dalla Commissione per le eventuali modifiche ed integrazioni del Piano.*
15. *Le somme relative ai programmi di valorizzazione delle risorse umane sono impegnate e trasferite nei termini previsti dal punto 12 e successivi su richiesta del soggetto beneficiario ad intervenuta presentazione dei programmi stessi debitamente approvati dall'organo competente.*
16. *Ai fini della definizione delle clausole contrattuali, i soggetti beneficiari si conformano alle modalità previste dai presenti criteri.*
17. *La documentazione contabile relativa alle spese per l'intervento è custodita dal soggetto beneficiario per un periodo di dieci anni a decorrere dall'ultimo pagamento relativo all'intervento.*
18. *Qualora l'attuazione di un intervento risulti non conforme alle previsioni del Piano, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ne dà comunicazione al Presidente della Commissione sopracitata per le conseguenti determinazioni.*

ALLEGATO B**Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano del Giubileo fuori Lazio.**

Agli interventi giubilari finanziati dalla legge n. 270/97 ed attinenti lavori pubblici come definiti dall'art. 2, c. 1, della legge 109/94, si applicano le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per i diversi soggetti, in rapporto alla loro natura giuridica.

1. *Laddove soggetti beneficiari dei finanziamenti siano Enti ecclesiastici, civilmente riconosciuti, in considerazione della loro particolare natura non pienamente assimilabile né alla categoria dei soggetti pubblici né a quella dei soggetti privati e che la legge n. 270/97 ha collocato a latere delle pubbliche Amministrazioni (art. 1, c. 4, lett. a) - prevedendo, a differenza che per i soggetti privati, la loro legittimazione ad ottenere un'assegnazione finanziaria - si ritiene che, ai fini dell'applicazione della legge n. 109/94, questi possano essere assimilati ai soggetti di cui all'art. 2, c. 2, lett. c) della richiamata legge.*
2. *L'ascrivibilità a tale categoria, anche in ordine all'ambito oggettivo individuato dal richiamato articolo, comporta - sempre che l'importo dei lavori sia superiore a 1 milione di ECU, pari oggi a £ 1.972.322.000, e che abbiano*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ottenuto un finanziamento ex lege n. 270/97 superiore al 50% del costo totale - l'applicazione delle disposizioni normative della legge n. 109/94 limitatamente agli articoli:

- 4 (Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici)
- 8 (Qualificazione)
- 9 (Norme in materia di partecipazione alle gare)
- 10 (Soggetti ammessi alle gare)
- 19 (Sistemi di realizzazione dei lavori pubblici)
- 20 (Procedure di scelta del contraente)
- 21 (Criteri di aggiudicazione - Commissioni giudicatrici)
- 22 (Accesso alle informazioni)
- 23 (Licitazione privata)
- 24 (Trattativa privata)
- 27 (Direzione dei lavori)
- 28 (Collaudi e vigilanza)
- 29 (Pubblicità)
- 34 (Subappalto).

In sostanza, l'ascrivibilità alla detta categoria di soggetti consente di poter individuare in via fiduciaria il soggetto progettista e di non dover sottoporre al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovvero al Comitato Tecnico Amministrativo territorialmente competente, il progetto definitivo per il preventivo parere, ferma restando la necessità di espletare una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto esecutore.

Per gli interventi il cui importo dei lavori sia inferiore a £ 1.972.322.000, le procedure di affidamento possono essere fiduciarie. Si suggerisce, comunque, agli Enti ecclesiastici di acquisire almeno 15 offerte e, all'atto della ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione.

Le procedure sopraindicate non si applicano alle fattispecie per le quali, ai sensi dell'art. 1, c. 5 della legge n. 270/1997, le modalità di attuazione sono rimesse allo scambio di note tra la Santa Sede e lo Stato italiano.

3. Qualora soggetti beneficiari del finanziamento ex lege n. 270/97 siano Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici anche economici, enti od Amministrazioni locali, loro associazioni e consorzi ovvero i soggetti di cui all'art. 2, c. 2, lett. a) della legge n. 109/94, questi sono tenuti ad applicare tutte le disposizioni normative della legge n. 109, con esclusione di quelle che fanno espresso rinvio al regolamento.
4. Qualora soggetto beneficiario del finanziamento ex lege n. 270/97 sia il Ministero dei Beni Culturali, ovvero le sue articolazioni periferiche, per la realizzazione dei lavori relativi a beni culturali trovano applicazione le disposizioni derogatorie previste dall'art. 38 della legge 109/94 e successive modificazioni.
5. Le medesime disposizioni di cui al punto 2 si applicano anche agli interventi localizzati nel territorio delle regioni a statuto speciale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano. A tale ultima conclusione si perviene per l'assorbente considerazione che gli interventi di che trattasi non appartengono alla categoria delle opere di "competenza e/o di interesse regionale". I principali e significativi indici rivelatori di tale qualificazione giuridica sono espressamente rinvenibili nella stessa legge n. 270 citata che, già nel titolo, definisce gli interventi stessi "di interesse nazionale", reiterando la stessa espressione nel primo comma dell'art. 1. Inoltre, l'intera procedura delineata dalla legge è affidata esclusivamente ad organi dell'Amministrazione statale (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, Commissione nazionale e Presidente del Consiglio dei ministri), i quali sono chiamati, in particolare, a svolgere l'istruttoria, a predisporre ed approvare il Piano degli interventi, a finanziare gli stessi con stanziamenti iscritti su capitoli del Bilancio statale ed a vigilarne l'esecuzione, a mezzo monitoraggio. Ciò induce, quindi, a ritenere che, per la loro realizzazione, anche nelle Regioni a statuto speciale e nelle Provincie autonome di Trento e Bolzano, debba applicarsi la legge n. 109/94 alle condizioni e nei limiti ivi previsti per i diversi soggetti, trattandosi di opere che, lo si ribadisce, per espressa qualificazione di legge, perseguono interessi che trascendono l'ambito regionale, essendo finalizzati al raggiungimento di finalità nazionali.
6. Per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano, localizzati nei comuni terremotati delle regioni Marche ed Umbria, relativi a beni culturali, si applicano le procedure acceleratorie e derogatorie individuate dall'art. 14 del D.L. 30 gennaio 1998, n. 6, convertito dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, al fine di garantire il necessario coordinamento, sul piano operativo, tra i predetti interventi e quelli di ripristino e riduzione delle carenze strutturali finanziati dalla protezione civile.

Ai fini della pubblicità degli appalti di lavori, sono applicabili, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5, del D.P.C.M. n. 55/91, i termini di urgenza che, come noto, sono diversi in funzione sia dell'importo dei lavori, se sopra o sotto la soglia comunitaria, che della procedura scelta per l'individuazione del soggetto esecutore, se asta pubblica o licitazione privata.

In particolare, per gli interventi di importo superiore a 5 milioni di ECU, pari a £ 9.861.664.583, il termine per la ricezione delle domande di invito alla licitazione privata passa da 37 ad un minimo di 15 giorni e quello per la ricezione delle offerte da 40 ad un minimo di 10 giorni, mentre per gli interventi di importo inferiore a £ 9.861.664.583, il termine per la ricezione delle domande passa da 19 a 8 giorni e quello per la ricezione delle offerte da 20 a 5 giorni.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Per quanto riguarda il pubblico incanto non è, invece, consentito il ricorso all'istituto dell'urgenza; pertanto, per gli interventi di importo superiore a £ 9.861.664.583, il termine resta fissato in almeno 52 giorni e per quelli di importo inferiore, il termine resta fissato in almeno 26 giorni.

In ogni caso è opportuno avere l'avvertenza di precisare nel bando di gara che il ricorso alle procedure di urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, c. 4, lett. d) della legge n. 270/97, al 31 ottobre 1999.

Agli interventi giubilari, finanziati dalla legge n. 270, che prevedono prestazioni miste (lavori e servizi, lavori e forniture, servizi e forniture), si applicano le procedure attinenti il settore principale, individuato sulla base del principio della prevalenza, con riferimento al valore e del principio della accessorialità, con riferimento alla funzione svolta dalle singole prestazioni nell'ambito dell'appalto.

Per l'affidamento degli appalti di forniture e di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria (200.000 ECU, pari a £ 394.466.583) si applicano rispettivamente le procedure di cui al D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 e al D. Leg.vo 17 marzo 195, n. 157.

Per l'affidamento degli appalti di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 573/94, che rinviava, per quanto attiene alla fissazione dei termini di ricezione delle offerte per il pubblico incanto ed a quelli per la ricezione delle domande di invito e delle offerte per la licitazione privata, a quanto stabilito dal D. Leg.vo n. 358/92.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 6 agosto 1998

Rep. 169/RC

Integrazione degli indirizzi attuativi e modifiche al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio. Legge 7 agosto 1997, n. 270.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996 ed in data 9 aprile 1998 con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma Capitale e Giubileo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.";

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle evidenze istruttorie conseguenti all'acquisizione della documentazione richiesta a tutti i soggetti inclusi nel Piano e finalizzata, tra l'altro, a comprovare la titolarità e/o la disponibilità del bene oggetto del finanziamento;

RITENUTO di dover individuare le situazioni giuridiche legittimanti la titolarità e/o disponibilità del bene oggetto del finanziamento, a garanzia del perseguimento delle finalità giubilari e post-giubilari;

RITENUTO altresì, ove il dichiarato titolo giuridico di disponibilità non risponda sotto il profilo sostanziale e temporale al perseguimento degli obiettivi giubilari, di dover richiedere al soggetto beneficiario di apportare le modifiche necessarie atte a ricondurre la propria posizione giuridica in linea con i predetti obiettivi, quale condizione di efficacia del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che dall'istruttoria è emersa per alcuni interventi una carente documentazione sia in ordine alla piena titolarità e disponibilità dei beni relativi agli interventi inclusi nel Piano, sia in ordine alla disponibilità e finalizzazione della quota di cofinanziamento indicata nel Piano;

RITENUTO pertanto di dar mandato all'Ufficio di procedere alla contestazione delle carenze documentali emerse in sede istruttoria;

RITENUTO che la documentazione pienamente probante i requisiti sopra indicati debba essere prodotta entro e non oltre il 31 agosto 1998, al fine di consentire alla Commissione di procedere tempestivamente alle proprie determinazioni;

VISTA la nota in data 12.06.1998, prot. Pres. 0938, con la quale il Presidente dell'ENIT ha richiesto l'autorizzazione a dimensionare diversamente sotto il profilo finanziario gli interventi ad esso affidati;

CONSIDERATO che il Ministro, con proprio decreto, ha istituito un gruppo di lavoro con il compito di coordinare gli interventi affidati all'ENIT e quelli di titolarità di altri soggetti istituzionali in materia di comunicazione ed informazione, al fine di garantire la reciproca integrazione ed unitarietà.

CONSIDERATO che la prospettazione avanzata dall'ENIT rientra nell'ambito delle competenze del citato gruppo di lavoro;

RITENUTO di prendere atto della rinuncia o della riduzione dello stanziamento richieste dai titolari di taluni interventi;

RITENUTO di assentire alle richieste di sostituzione di taluni interventi, in quanto afferenti allo stesso soggetto, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie, e risultanti di pari onere a carico delle risorse ex lege n. 270/97;

RITENUTO di accogliere la richiesta dell'Ente Poste in ordine alla modifica di localizzazione di alcune Agenzie, nell'ambito della stessa città;

CONSIDERATO che alcuni interventi proposti da soggetti privati hanno riportato, a seguito di un più approfondito esame, un punteggio superiore a 32 punti, acquisendo così titolo alla inclusione nel Piano;

RITENUTO di dover correggere taluni errori materiali anche in ordine al costo di realizzazione ed alla quota di cofinanziamento, indicati nel piano in difformità da quanto riportato nella scheda MM a suo tempo trasmessa dai titolari degli interventi rubricati con protocollo n. 3151 e n. 4827;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento, a carico di taluni soggetti beneficiari per far fronte al maggior costo di realizzazione degli interventi di propria pertinenza;

RITENUTO di accogliere la richiesta di subentro da parte del comune di Bevagna (Pg) quale proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento rubricato con cod. 7570, all'Associazione Oblate Sacra Famiglia beneficiaria del finanziamento, la quale ha perso, medio tempore, per retrocessione, la disponibilità del bene stesso;

RITENUTO di accogliere la richiesta di accorpamento avanzata dalla Provincia Serafica di S. Francesco, Ordine dei Frati minori, degli interventi rubricati con protocollo n. 7241 e 7280 in quanto attinenti lavori su immobili fisicamente contigui, da appaltare, più razionalmente in maniera unitaria;

RITENUTO altresì di accogliere talune disaggregazioni di interventi, richieste dai rispettivi titolari per consentire la necessaria separazione dell'appalto di lavori da quello di forniture; ovvero la razionalizzazione di appalti inerenti immobili dislocati in aree diverse, ma proposti unitariamente in sede di richiesta di inclusione nel Piano, nonché laddove l'intervento attenga un completamento di lavori già realizzati ed il cui costo è stato esposto a titolo di cofinanziamento, la necessaria autonomia finanziaria e procedurale della parte di opera ancora da realizzare;

RITENUTO di non accogliere le richieste di disaggregazione che appaiono in assenza di fondate motivazioni, elusive della legge N. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 5/98 adottata in data 16 luglio 1998 dalla Commissione ex lege 270/1997;

DECRETA

- 1. Costituisce titolo necessario e sufficiente per comprovare la disponibilità del bene oggetto del concesso finanziamento, la titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale sul bene stesso, così come qualsiasi altro atto negoziale, registrato e trascritto, che consenta l'utilizzazione giuridica del bene da parte del soggetto beneficiario, compatibile con il pieno perseguimento, sia in termini temporali che fattuali, delle finalità giubilari e post giubilari indicate nelle domande di ammissione al finanziamento.*
- 2. L'Ufficio di Roma Capitale e Grandi Eventi è incaricato di contestare ai soggetti interessati le carenze documentali in ordine alla piena titolarità e disponibilità dei beni relativi ad interventi inclusi nel Piano, nonché alla disponibilità e finalizzazione della quota del relativo cofinanziamento, al fine di acquisire ogni elemento utile per le determinazioni della Commissione.*
- 3. Sono approvate le rinunce e le riduzioni degli stanziamenti richieste da alcuni beneficiari per un importo complessivo pari a £ 7.108.000.000, i cambi titolo, le integrazioni delle quote di cofinanziamento, le modifiche prive di rilevanza finanziaria o conseguenti ad errori materiali, le aggregazioni e disaggregazioni, richieste dai soggetti beneficiari, secondo quanto indicato all'allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione.*
- 4. Non è accolta la richiesta di disaggregazione dell'intervento n. 6960 proposto dalla Provincia per le Marche dei Frati Minori*
- 5. Sono approvate le sostituzioni degli interventi indicati nell'allegato B, a parità di oneri a carico della legge n. 270/97, in quanto afferiscono allo stesso soggetto e sono omogenei per localizzazione, finalità e valutazioni istruttorie.*
- 6. Sono inseriti nel Piano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 6 della legge 270/97, gli interventi proposti dai soggetti privati di cui all'allegato C.*
- 7. Si sospende ogni determinazione in ordine alla richiesta dell'ENIT di dimensionare diversamente sotto il profilo finanziario gli interventi ad esso affidati, in attesa della valutazioni istruttorie del gruppo di lavoro istituito con DM n. 161/RC del 2 giugno 1998.*

Roma, li 6 agosto 1998

IL MINISTRO (f.to Costa)

Registrato alla Corte dei Conti il 10 ottobre 1998

Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 27

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

ALLEGATO A

N.B. GLI INTERVENTI INDICATI IN GRASSETTO SONO INCLUSI NEL PIANO

a) RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO EX L. 27/02/71

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
1199	AA24FBM	Pompei	Trasformazione di un fabbricato esistente in ostello	Comune di Pompei	2.069 2.015	2.069 2.015	0
Riduzione apportata					54	54	0
5039	AA53FBL	Bologna	Ostello della gioventù	Comune di Bologna	1.460 1.460	816 516	644 944
Riduzione apportata					0	300	-300
Totale riduzioni					54	354	-300

b) RINUNCE COMUNICATE DAI BENEFICIARI

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
3359	AC41GAB	Palermo	Qualificazione di complesso edilizio di vecchia struttura già attiva per accoglienza alti prelati chierici religiosi e studiosi	Seminario arcivescovile maggiore S. Mamiliano	3.000	2.950	50
3958	AC41GAB	Brescia	Restauro e riorganizzazione funzionale dei quattro chiostri monumentali del tempio convento di S. Francesco d'Assisi da adibire a ricettività	Comunità ordine dei frati minori conventuali di S. Francesco	4.304	3.804	500
Totale rinunce					7.304	6.754	550
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI (A + B)						7.108	

c) MODIFICA DI SOGGETTO BENEFICIARIO

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
7570	AC14FDB	Bevagna	Ristrutturazione e restauro dell'ex convento dei SS. Domenico e Giacomo da adibirsi a ricettività povera	Associazione Oblate Sacra Famiglia	2.460	1.960	500

d) AGGREGAZIONE DI INTERVENTI

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
7241	AC21GAM	Assisi	Ristrutturazione ampliamento e valorizzazione della Domus Pacis come casa religiosa di ospitalità	Provincia Serafica di S. Francesco ordine dei frati minori	17.389	17.389	0
7280			Modifiche e valorizzazione del percorso dei pellegrini all'interno del Santuario Basilica S.M. degli Angeli		10.000	10.000	
7241/A/B					27.389	27.389	

e) INTEGRAZIONE DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
4392	AA12IAM	Monsummano terme	Sezione di museo di arte sacra e religiosità popolare con esposizione di ex voto	Comune di Monsummano terme	500	330	170
Totale integrazione					300	0	300
3731	AA11LAB	Taranto	Centro comunale di accoglienza e di ospitalità nell'ex convento dei cappuccini	Comune di Taranto	2.198	2.198	0
Totale integrazione					1.569	0	1.569
6498	AA14FBM	Fabriano	Restauro e riuso dell'abbazia di S. Biagio in Caprile	Comune di Fabriano	1.751	1.750	1

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Totale integrazione .					549	0	549
5963	AA12FBB	Parma	Restauro della Rocca e parco di Noceto e di una ex scuola di Costamezzana con la realizzazione di centro accoglienza discografico, musicale e ostello	Comune di Noceto	340	320	20
		Noceto	Restauro della Rocca e parco della Rocca di Noceto				
Totale integrazione					230	0	230
5039	AA53FBL	Bologna	Ostello della gioventù	Comune di Bologna	1.460	816	644
							944
Totale integrazione					-1.460	0	300
4105	AA12IAB	Castell'Arquato	Restauro e recupero funzionale del palazzo del Podestà	Comune di Castell'Arquato	650	195	455
Totale integrazione					400	0	500
5167	AA41EAL	Milano	Ristrutturazione piazzale Cadorna	Comune di Milano	6.198	3.099	3.099
Totale integrazione					202	0	202
2559	AA12IAM	Castell'Arquato	Restauro e recupero funzionale del palazzo della Rocca Viscontea	Comune di Castell'Arquato	574	172	402
Totale integrazione					140	0	140
7374	AB13FBM	Spoletto	Restauro e ristrutturazione dell'ala Sud dell'ex ospedale S. Carlo Borromeo in ostello	Istituti civili riuniti di beneficenza I.C.R.B.	4.973	4.973	0
Totale integrazione					2.220		0
Totale di Piano					18.644	13.853	4.791
Totale modificato					22.794	516	10.801
D - CAMMINAMENTO							
Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
5963	AA12FBB	Parma	Restauro della Rocca e parco di Noceto e di una ex scuola di Costamezzana con la realizzazione di centro accoglienza discografico, musicale e ostello	Comune di Noceto	340	320	20
		Noceto	Restauro della Rocca e parco della Rocca di Noceto		570	320	250
973	BA25FAM	San Giovanni Rotondo	Albergo Scaramuzzi (50 stanze)	Diliso Maria	504	0	504
D - DISAGGREGAZIONE DI INTERVENTI							
Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
464-A	AA26IAL	Varallo		Provincia delle Marche dell'ordine dei frati minori conventuali	500	0	500
464-B			Completamento del restauro strutturale del complesso monumentale della Madonna delle grazie (II° lotto)		600	600	0
464			Totale intervento				1.100
	AA12HAB	Ravenna		Comune di Ravenna	1.588	736	852
3277-B			Eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi tra gli 8 monumenti ravennati inseriti nella World Heritage dell'UNESCO (II° lotto) - Percorsi "B", "C", "D" e "E"		1.590	1.590	0
3277			Totale intervento				3.178
	AA12EAM	Ravenna		Comune di Ravenna	1.083	929	154

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

3278-B			Realizzazione del parco urbano di Teodorico con punti di sosta, ristoro, informazioni turistiche per accesso alla città dalla via Romea (II° lotto) - Ristrutturazione edificio informazioni turistiche + SBAA biglietteria		372	356	16
3278-C					5.015	2.115	2.900
3278-D			Realizzazione del parco urbano di Teodorico con punti di sosta, ristoro, informazioni turistiche per accesso alla città dalla via Romea (IV° lotto) - Viabilità veicolare di collegamento fra Parco e Via Romea		800	0	800
3278			Totale intervento		7.270	3.400	3.870
				Curia Vescovile di Nardò	1.340	1.340	0
4015-B	AC14FDM	Alezio	Complesso di accoglienza S. M. dell'Alizza (II° lotto) - Realizzazione della Casa di Accoglienza		3.170	3.170	0
4015			Totale intervento		4.510	4.510	0
				Comune di Castell'Arquato	455	0	455
4105-B	AA12IAB	Castell'Arquato	Restauro e recupero funzionale del Palazzo del Podestà (II° lotto)		595	195	400
4105			Totale intervento		1.050	195	855
				Parrocchia S. Martino	2.159	0	2.159
6104-B	AC12LAB	Pietrasanta	Completamento del restauro e risanamento del complesso monumentale del Duomo di S. Martino in Pietrasanta (II° lotto)		2.528	2.528	0
6104			Totale intervento		4.687	2.528	2.159
6409-A					970		970
6409-B	AA13ECM	Norcia	Completamento del Restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa convento di S. Francesco (II° lotto)	Comune di Norcia	5.042	5.042	0
6409-C			Restauro e ristrutturazione dell'ex chiesa convento di S. Francesco (III° lotto) - Centro di Visita		500	0	500
6409			Totale intervento		6.512	5.042	1.470
					500		500
6442-B	AB13EAM	Norcia	Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico (II° lotto) - Viabilità del Capoluogo e delle frazioni	Comune di Norcia	2.929	2.309	620
6442-C			Sistema strutturale integrato per l'accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico (III° lotto) - Realizzazione di strutture per l'accoglienza		6.423	6.423	0
6442			Totale intervento		9.852	8.732	1.120
IN CAMBIOCONTRATTI							
Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
5485	AC51EFF	Trieste	Manutenzione straordinaria con adeguamento normativo funzionale e realizzazione di strutture per il superamento delle barriere architettoniche	Opera villaggio del fanciullo	702	702	0

ALLEGATO B							
SOSTITUZIONE DI INTERVENTI							
Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
5320	AC53LAB	Bologna	Restauro delle pavimentazioni interne della basilica di S. Petronio	Basilica di S. Petronio	1.400	1.000	400
4442	AA14LAB						
3197	AC25FGL	San Giovanni Rotondo	Centro di accoglienza "Gli Angeli di Padre Pio" area attrezzata per la sosta	Provincia di Foggia dei frati minori cappuccini	5.454	4.634	820
890	AC25GAL						
INTERVENTI DI MANUTENZIONE CON SOSTITUZIONE DI CATEGORIA							
Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Localizzazione dell'agenzia	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
658	AB11HAM	Bari	Piazza Aldo Moro	Ente Poste	22	17	5
671	AB41HAM	Siena	Succ.5	Ente Poste	22	17	5
699	AB11HAM	Napoli	Succ. 36	Ente Poste	22	17	5
742	AB26HAM	Cagliari	Piazza del Carmine (succ. 7)	Ente Poste	22	17	5
801	AB41HAM	Arezzo	Via Lorenzetti 74 (succ.1)	Ente Poste	22	17	5
803	AB26HAM	Terni	Succ. 8	Ente Poste	22	17	5
809	AB41HAM	Palermo	Corso Pisani, 246 (succ.4)	Ente Poste	22	17	5
812	AB41HAM	Agrigento	Via della Vittoria (succ.8)	Ente Poste	22	17	5
813	AB41HAM	Firenze	Piazza Puccini (succ. 6)	Ente Poste	22	17	5
814	AB41HAM	Firenze	Via Faccioli (succ. 31)	Ente Poste	22	17	5
857	AB23HAL	Padova	Succ. 13	Ente Poste	22	17	5
859	AB11HAM	Bari	Largo S. Sabino (succ. 11)	Ente Poste	22	17	5
934	AB12HAM	Verona	Succ. 6	Ente Poste	22	17	5
1096	AB12HAM	Vicenza	Succ. 1	Ente Poste	22	17	5
1550	AB14HAM	Lecce	Via B. Croce (succ.6)	Ente Poste	22	17	5
1552	AB14HAM	Foggia	Ferrovia	Ente Poste	22	17	5
1554	AB14HAM	Taranto	Corso Piemonte (succ. 9)	Ente Poste	22	17	5
1555	AB41HAM	Pisa	Succ. 2	Ente Poste	22	17	5
1559	AB12HAM	Pavia	Corso Garibaldi (succ.2)	Ente Poste	22	17	5
1561	AB41HAM	Trieste	Succ. 4	Ente Poste	22	17	5
1562	AB41HAM	Torino	Via Avogadro (succ. 15)	Ente Poste	22	17	5
ALLEGATO C							
INTERVENTI DI SOGGETTI PRIVATI INSERITI NEL PIANO							

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

Protocollo	Codici URCGE	Comune di localizzazione	Localizzazione dell'agenzia	Soggetto beneficiario	RISORSE FINANZIARIE		
					Costo stimato	Finanziamento attribuito	Altre fonti finanziarie
4689	BA31FAL	Isola del Gran Sasso	Struttura ricettiva e polifunzionale nel Comune di Isola del Gran Sasso	Basilica di S. Petronio	5.007	0	5.007
2940	BA24ELM	Pompei	Hotel Ristorante del Santuario realizzazione piscina ed ampliamento volumetrico	Hotel del Santuario S.r.l.	0	0	0
2190	BA24FAM	Pompei	Pensione Anna	Manzi Anna	866	0	866
1068	BA25FAL	S. G. Rotondo	Pensione San Francesco	Ristorante S. Francesco di Piscio Lucia	262	0	262
434	BA26FAM	Arzaghena	Ampliamento della ricettività dell'Hotel Pietrabilanca	Cala di Volpe S.r.l.	3.600	0	3.600
435	BA52FAM	Golfo Aranci	Ampliamento della ricettività della residenza turistico alberghiera Terrata due	Residenziale immobiliare turistico alberghiera SAR	14.000	0	14.000
4729	BA41FCM	Firenze		Romano Palloni	3.000	0	3.000
5475	BA26FCL	Venezia	Realizzazione di camping, area di sosta per Caravans e Campers	Marina Fiorita S.p.A.	1.557	0	1.557

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

D. M. del 20 novembre 1998

Rep. N. 176/RC

Legge 7 agosto 1997, n. 270. Modifiche ed integrazioni al Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI DELEGATO PER LE AREE URBANE, ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000 E SERVIZI TECNICI NAZIONALI

VISTA la legge 7 agosto 1997, n. 270;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 settembre 1997 recante: "Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilari e di pellegrinaggi e a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della Commissione prevista dall'articolo 2 della legge n. 270/1997;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 1996, in data 9 aprile 1998 e in data , con i quali al Ministro dei Lavori Pubblici sono stati delegati compiti in materia di Aree Urbane, Roma capitale e Giubileo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante: "Approvazione del Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio." e successive modificazioni;

UDITA la relazione del Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, in ordine alle richieste di modifica inoltrate da taluni soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano;

VISTA la nota con la quale il Ministero dei Beni Culturali, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge n. 270/97, ha comunicato la quantificazione delle risorse necessarie per la ricostruzione e rimessa in pristino del Duomo e del Palazzo reale di Torino nonché l'individuazione dei soggetti beneficiari;

VISTA la nota 1 ottobre 1998, n. 11581/GMM del Presidente del gruppo di lavoro istituito con D.M. n.161/RC del 2 giugno 1998 per coordinare gli interventi affidati all'ENIT e ad altri soggetti istituzionali in materia di informazione, con la quale viene valutata positivamente, al fine di assicurare concreta efficacia ed il pieno perseguimento degli obiettivi delle iniziative di promozione ed informazione affidate all'ENIT, la richiesta da questi avanzata in ordine all'aggregazione, al diverso dimensionamento finanziario nonché al differimento dei termini;

VISTA la deliberazione n. 6/98, adottata in data 8 ottobre 1998 dalla Commissione ex lege 270/1997;

VISTO il parere reso dalla Conferenza Stato Regioni sulla deliberazione n. 6/98, in attuazione della previsione di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 270/1997;

RITENUTO di accogliere la rinuncia al finanziamento dell'intervento n. 5968 espressa dalla Provincia domenicana Utriusque Lombardiae, per la parte di propria titolarità;

RITENUTO di prendere atto delle rinunce alla permanenza nel Piano, ai fini della fruizione delle procedure acceleratorie, ai sensi dell'art.1, comma 6, della legge n. 270/97, inoltrate da taluni soggetti privati;

RITENUTO di assentire alle richieste di riduzione delle quote di cofinanziamento, conseguenti alla riduzione del costo degli interventi, in quanto tali da non precludere la piena funzionalità degli interventi stessi, nella loro originaria configurazione;

RITENUTO di prendere atto dell'incremento delle quote di cofinanziamento proposte da taluni soggetti beneficiari e del conseguente aumento del costo stimato dell'intervento, senza oneri aggiuntivi a carico della Stato;

RITENUTO di prendere atto del minor costo di taluni interventi, come indicato dai soggetti titolari, conseguente, per l'intervento contraddistinto con n. 2012, a diverse modalità attuative e per l'intervento contraddistinto con n. 5837, per l'intervenuta realizzazione di parte dello stesso a cura ed a carico del medesimo soggetto beneficiario;

RITENUTO di accogliere la richiesta di disaggregazione di interventi inclusi nel Piano e riferiti indistintamente a beni monumentali e immobili civili, tra loro connessi o contigui, con la contestuale modifica del titolo, al fine di applicare le procedure realizzative proprie delle diverse categorie di lavori, nonché di accogliere la richiesta di disaggregazione dell'intervento contraddistinto con il n. 2847, avente ad oggetto un bene indistintamente indicato nel Piano ma appartenente, per proprietà, a soggetti distinti;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

RITENUTO di accogliere le richieste di differimento dei termini di cui alla lettera c) e d) dell'art.1, comma 4, della legge n. 270/97, concernenti rispettivamente il perfezionamento degli adempimenti amministrativi ed il completamento degli interventi, in quanto compatibili con la realizzazione degli stessi nel rispetto del termine finale indicato dalla legge;

RITENUTO di approvare la sostituzione di taluni interventi con altri, omogenei per localizzazione, finalità, valutazioni istruttorie e risultanti di importo pari o inferiore a quello precedentemente assentito a carico delle risorse di cui alla legge n. 270/97, con contestuale cancellazione degli interventi sostituiti;

RITENUTO di accogliere le richieste di accorpamento di taluni interventi, aventi ad oggetto beni contigui e finalizzate ad appaltare più razionalmente in maniera unitaria i relativi lavori;

RITENUTO, sulla base della documentata richiesta delle Amministrazioni titolari, di accogliere il cambio del titolo di taluni interventi in conseguenza della diversa localizzazione o tipologia realizzativa;

RITENUTO di dover correggere alcuni errori materiali segnalati dai soggetti interessati ed attinenti la localizzazione o l'individuazione del soggetto beneficiario relativo;

RITENUTO di accogliere, sulla base del punteggio, superiore a 32 punti, riportato in sede istruttoria, le istanze di riesame pervenute da taluni soggetti privati e volte a precisare che l'intero onere dell'intervento, erroneamente indicato a valere sui fondi di cui alla legge n. 270/97, deve intendersi a proprio carico con conseguente inclusione nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie (art.1, comma 6, della legge n. 270/97);

RITENUTO di indicare ai soggetti realizzativi degli interventi inclusi nel Piano, gli standard dimensionali e contenutistici della cartellonistica di cantiere, al fine di rappresentare in maniera univoca, su tutto il territorio nazionale, l'intervento dello Stato in occasione del Giubileo;

RITENUTO di dover supportare i soggetti titolari di interventi inclusi nel Piano, nell'osservanza delle complesse e più recenti normative in materia di sicurezza nei cantieri;

DECRETA

1. *E' approvato il prospetto, allegato A al presente decreto, di cui forma parte integrante.*
2. *E' approvato il modello, allegato B al presente decreto, di cui forma parte integrante, relativo agli standard dimensionali e contenutistici da utilizzare, ove non già installata, per la cartellonistica dei cantieri relativi agli interventi inclusi nel Piano.*
3. *Sono inclusi nel Piano, ai fini di cui all'art. 2, comma 8, della legge n. 270/97, gli interventi contraddistinti con i nn. 10484 e 10484/A, come indicato nell'allegato A.*
4. *Gli interventi inclusi nel Piano, finanziati a favore dell'ENIT, contraddistinti con i nn. 0001, 0002, 0003, 0004, sono modificati, per la parte relativa all'accorpamento degli interventi nn 0003 e 0004 in un unico intervento rubricato con n. 0003/A, alla misura del finanziamento, al titolo ed ai termini degli adempimenti amministrativi e di attuazione del servizio, conformemente a quanto indicato nell'allegato A.*
5. *Di prendere atto della rinuncia parziale al finanziamento per £ 1.956 milioni, relativo all'intervento contraddistinto con n. 5968, avanzata dalla Provincia Domenicana Utriusque Lombardiae, per la parte di propria competenza, quale soggetto contitolare dell'intervento nonché della conseguente modifica del soggetto beneficiario, come risulta dall'allegato A.*
6. *Di prendere atto delle rinunce inoltrate dai soggetti privati titolari, relativamente agli interventi contraddistinti con i nn. 1270, 1290, 1459, che, conseguentemente, sono definanziati e cancellati dal Piano.*
7. *Sono ridotte, nella misura risultante nell'allegato A, le quote di cofinanziamento a carico dei soggetti titolari degli interventi contraddistinti con i nn. 2893, 4392, 4838, 7335 e 7516, con la conseguente riduzione dei relativi costi stimati. Per gli interventi rubricati con i nn. 4392 e 7516, sono modificati i termini di cui alla lettera c).*
8. *Sono integrate, nella misura risultante nell'allegato A, le quote di cofinanziamento a carico dei soggetti titolari degli interventi contraddistinti con i nn. 6480 e 6734, con il conseguente aumento dei relativi costi stimati. Per l'intervento rubricato con n. 6734 sono modificati i termini di cui alla lett. c).*
9. *Sono inclusi nel Piano, come indicato nell'allegato A, i seguenti interventi, risultanti, rispettivamente, dalla disaggregazione degli interventi contraddistinti con i nn. 896, 2552, 2847, 4015, 6442 e 7356, che contestualmente sono definanziati:*
 - n. 896/A: "Parte monumentale costituita da: Chiesa, oratorio e chiostro di S. Chiara";*
 - n. 896/B: "Stabili ad uso civile e interventi di carattere tecnologico";*
 - n. 2552/A: "Restauro del tratto urbano di portico, archi da 1 a 68 e da 214 a 299";*
 - n.2552/B: "Restauro dalla Cappella dell'Annunciazione(I° Mistero) e dell'Arco del Meloncello";*
 - n. 2847/A: "Restauro Cattedrale e locali adiacenti";*
 - n. 2847/B: "Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Via Fossario";*
 - n. 2847/C: "Restauro locali adiacenti la Cattedrale in Vico Duomo";*

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- n. 4015/A: “Restauro e consolidamento della chiesa di S. Maria dell’Alizza”;
- n. 4015/B: “Realizzazione della casa di accoglienza”;
- n. 6442/A: “Sistema strutturale integrato per l’accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Salvaguardia del Centro Storico”;
- n. 6442/B: “Sistema strutturale integrato per l’accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Viabilità del capoluogo e delle frazioni”;
- n. 6442/C: “Sistema strutturale integrato per l’accoglienza dei pellegrini e riqualificazione della cinta muraria e viaria a ridosso del centro storico. Realizzazione di strutture per l’accoglienza”;
- n. 7356/A: “Ristrutturazione turistico ricettiva dell’ex Convento di S. Valentino”;
- n. 7356/B: “Riqualificazione del colle di S. Valentino”.
10. Per gli interventi rubricati con i n. 2847/A, 2847/B e 4847/C sono individuati i soggetti beneficiari; per gli interventi rubricati con i nn. 4015/A e 4015/B sono modificati i termini di cui alla lett. c) e per gli interventi rubricati con i nn. 7356/A e 7356/B è ridotta la quota di cofinanziamento.
11. Sono defINANZIATI gli interventi nn. 5141, 5129, 5379, 2191, 2466, 5798, 7313, 1243, e 5720 e, contestualmente, sono inclusi nel Piano, come indicato nell’allegato A, i seguenti interventi:
- n. 11028 - “Restauro e consolidamento delle calotte di copertura sovrastanti le cupole del coro, dell’Angelo, dell’altare maggiore, dell’Arca di S. Giacomo, del Santuario delle reliquie; restauro delle coperture delle cappelle radiali, dei transetti, delle torri campanarie, del deambulatorio, delle navate laterali; restauro dei locali della penitenzieria, della facciata principale, dei locali della Veneranda Arca del Santo” risultante dall’accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 5141, 5129 e 5379, di titolarità della Veneranda Arca di S. Antonio;
- n. 11080 - “Sistemazione e arredo del piazzale antistante la Cattedrale di Concordia Sagittaria” risultante dall’accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 2191 e 2466, e del quale si individua come soggetto beneficiario il Comune di Concordia Sagittaria, proprietario del bene, con contestuale modifica dei termini;
- n. 11622 - “Palazzo arcivescovile di Vercelli – restauro conservativo per il recupero degli ambiti destinati all’archivio Capitolare e biblioteca e al Museo del tesoro del Duomo”, risultante dall’accorpamento degli interventi rubricati con nn. 5798 e 7313, di titolarità dell’Arcidiocesi di Vercelli;
- n. 11243 - “Ristrutturazione e restauro del complesso del Santuario Madonna degli Angeli”, risultante dall’accorpamento degli interventi rubricati con i nn. 1243 e 5720, e del quale si individua come soggetto beneficiario la Parrocchia di S. Nicola di Bari, proprietaria del bene, con contestuale modifica dei termini.
12. In sostituzione dell’intervento contraddistinto con il n. 5647, che contestualmente è defINANZIATO, sono inclusi nel Piano, come indicato nell’allegato A, i seguenti interventi, con recupero di risorse finanziarie pari a £ 22 milioni:
- n. 5530 “Ristrutturazione ed ammodernamento della foresteria di Montevergine con i relativi servizi ed il presidio medico” del quale è soggetto beneficiario la diocesi di Montevergine;
- n. 5106 “Ristrutturazione ed ammodernamento della sala del Pellegrino e relativi servizi” del quale è soggetto beneficiario la Diocesi di Montevergine;
- n. 4853 “Potenziamento della ricettività per giovani al centro Nido delle Aquile del Santuario di Montevergine”, localizzato in Ospedaletto d’Alpinolo (AV), del quale è soggetto beneficiario la Comunità Benedettina di Montevergine.
13. Per gli interventi contraddistinti con i nn:
- 611, 642, 658, 671, 699, 742, 791, 801, 803, 809, 812, 813, 814, 857, 859, 934, 951, 953, 1096, 1100, 1136, 1213, 1214, 1256, 1257, 1408, 1550, 1552, 1554, 1555, 1559, 1561, 1562, 1728, 1729, 1732, 1736, 1742, 1852, 1912, 2197, 2543, 2609, 2739, 2751, 2763, 2775, 2777, 2781, 2839, 2843, 2848, 2864, 3034, 3370, 3371, 3761, 3902, 3962, 4023, 4117, 4194, 4196, 4247, 4899, 5094, 5175, 5334, 5643, 5646, 5673, 5696, 5950, 5981, 6081, 6121, 6153, 6220, 6476, 6490, 7084, 7297, 7902
- sono modificati i termini di cui alla lettera c), come indicato nell’allegato A.
14. Sono modificate le localizzazioni degli interventi contraddistinti con i nn. 249 e 4966, come indicato nell’allegato A.
15. Sono modificati i titoli degli interventi contraddistinti con i nn. 2815 e 6352, come indicato nell’allegato A.
16. E’ modificato il titolo dell’intervento contraddistinto con il n. 1197, con la contestuale riduzione del finanziamento di £ 1.050 milioni, come indicato nell’allegato A.
17. Sono modificati i soggetti beneficiari degli interventi contraddistinti con i nn. 5514, 6245, 6246 e 6446, come indicato nell’allegato A.
18. Sono ridotte, come indicato nell’allegato A, le assegnazioni finanziarie attribuite ai seguenti interventi:
- n. 2012, per un totale di £ 150 milioni;

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

n. 5837, per un totale di £ 1.244 milioni.

- 19. Sono inclusi nel Piano, ai soli fini della fruizione delle procedure acceleratorie, gli interventi rubricati con i nn. 881 e 2326, di titolarità di soggetti privati, nei termini indicati nell'allegato A;*
- 20. L'Ufficio di Roma Capitale e grandi Eventi è incaricato di predisporre un documento ricognitivo delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei cantieri, da diramare ai soggetti realizzatori, per garantirne l'omogenea applicazione.*

Roma, lì 20 novembre 1998

IL MINISTRO (f.to Costa)

Registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 1998

Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 173